



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Lunedì 21 maggio 2018

Farmacie comunali riunite - Bilancio consuntivo 2017 L'intervento dell'assessore Marchi al Consiglio comunale

“Reggio Emilia città senza barriere è un ‘lievito madre’ che segna un punto di non ritorno nelle politiche sociali di questa comunità. Non teme polemiche. Al netto dei principi contabili che collocano le spese del Progetto sotto la voce di spese di rappresentanza, politicamente siamo ben orgogliosi di questo Progetto e delle Persone che lo animano”

“Confermiamo pienamente il ruolo di Fcr nel welfare della città con le dovute garanzie per l'attività caratteristica dell'azienda. Nessun ‘Bancomat’ di sfruttamento: protezione delle persone fragili e protezione della nostra azienda vanno di pari passo”

Di seguito, l'intervento di presentazione del Bilancio consuntivo 2017 di Farmacie comunali riunite (Fcr) al Consiglio comunale, da parte dell'assessore al Bilancio e alle Società partecipate **Daniele Marchi**. Fcr è un'azienda speciale controllata al 100% dal Comune di Reggio Emilia.

“Sottoponiamo alla discussione del Consiglio comunale l'approvazione del bilancio di esercizio 2017 dell'azienda speciale Fcr.

Saluto e ringrazio per la presenza la presidente Rabitti, il consigliere Moratti e il vicedirettore Bergamini.

Abbiamo più volte affrontato in quest'aula riflessioni e valutazioni su questa nostra azienda, e ho chiari in mente gli argomenti di volta in volta esposti dai banchi della maggioranza e delle opposizioni.

Credo che al netto delle legittime e sane contrapposizioni politiche, il plauso, unanime e trasversale, che sempre è stato riconosciuto all'operato del gruppo dirigente di questa azienda esprima in modo netto il riconoscimento delle capacità e dell'impegno nel servizio dato dal direttore Campari e da tutti i suoi collaboratori. Così come l'altissima reputazione e gradimento, che Fcr riscuote tra tutti i cittadini, riconosce ad ogni farmacista e ad ogni operatore capacità e professionalità di altissimo livello.

L'unanimità di questo apprezzamento, costante negli ultimi tempi, auspico possa tradursi, questa volta, anche nella votazione di questo bilancio. Perché ricordo che è questo che oggi andiamo a discutere e deliberare, è questo su cui dobbiamo concentrare le nostre valutazioni, è sull'operato di questa nostra azienda che dobbiamo esprimerci.

Mercato e tenuta - “I numeri, anche per il 2017, parlano molto chiaro - ha proseguito Marchi - Una chiusura in sostanziale pareggio. La capacità di tenuta su un mercato che, per quanto regolato, è sempre più esposto a tensioni concorrenziali, in prospettiva anche molto minacciose, è il primo dato che rileviamo attraverso la tenuta, anzi in aumento per 500.000 euro, dei ricavi. La dimensione di un ambiente sempre più concorrenziale è data non solo dalle liberalizzazioni ex legge Monti, ma anche dall'entrata in vigore del disegno di legge 2085 che apre all'ingresso di capitali nella proprietà delle farmacie e toglie il vincolo quantitativo (finora fissato a 4) del numero massimo di farmacie possedute da un medesimo soggetto, creando così le condizioni per



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

la creazione di catene di farmacie di grandi dimensioni. E i primi effetti in questo senso si vedono già anche nel nostro territorio, con i nuovi attori già operativi. La tenuta dei ricavi si accompagna alla leggera flessione del margine commerciale (da 27,2 milioni di euro a 26,5 milioni) effetto combinato di diversi fattori, tra cui la diminuzione del valore delle transazioni per effetto del calo dei prezzi dei medicinali.

Investimenti - “L’azienda quindi non è stata ferma e infatti il 2017 è stato l’anno di investimenti, con l’apertura della nuova **farmacia di Casalgrande** aggiudicata in concessione, delle progettazioni definitive della nuova **farmacia dell’Ospedale di Reggio Emilia** (in fase di cantiere e di prossima apertura) e con il rinnovo del software gestionale.

Migliorano del 50% le performance del **sito e-commerce Saninforma** posizionandolo tra i principali attori del settore, e prosegue l’attività di **servizio di Informazione scientifica** attraverso pubblicazioni e formazione di livello nazionale.

Il rapporto con il Sistema sanitario nazionale e con la Regionale sconta le costanti politiche di riduzione di spesa, si stima un ulteriore -1,2% consolidato sul 2017, e una non sempre coerente azione sui territori delle diverse aziende sanitarie, le cui politiche di distribuzione variano per modalità e quantità in modo significativo tra una provincia e l’altra.

“Il risultato operativo in linea con le previsioni consente all’azienda, in forza del **contratto di servizio con il Comune**, di contribuire per quasi 10 milioni di euro alla programmazione ed erogazione dei **servizi socio-assistenziali** in favore di disabili (2,5 milioni), anziani (1 milione), minori (5,9 milioni), servizi educativi (2,7 milioni); una spesa sociale che complessivamente si assesta a 12,6 milioni di euro in aumento di 500.000 euro sul 2016.

Tutelati azienda e welfare - “Qui credo ci sia un punto fondamentale - ha sottolineato l’assessore Marchi - oggetto anche di giuste preoccupazioni da parte dei consiglieri, ovvero fare in modo che questa scelta, tutta politica, di utilizzare **Fcr per contribuire al welfare** cittadino non compromettesse l’attività caratteristica dell’azienda stessa. I numeri ci restituiscono due dati fondamentali:

- il primo: il Comune conferma con forza il ruolo di Fcr come soggetto centrale per le politiche di welfare dalla città e questa Amministrazione non ha nessuna intenzione di modificare questa scelta, che riteniamo coerente anche con la storia e l’anima stessa delle nostre Farmacie comunali;

- il secondo: con la stabilizzazione del trasferimento (asestato a 2,69 milioni di euro sul 2017 e pianificato per pari importo sul bilancio triennale del Comune) recepiamo le indicazioni del cda di Fcr che prevedono, per le ragioni ricordate prima, una capacità di contribuire (ovvero una proiezione di medio termine sul margine operativo) attorno ai 10-10,5 milioni di euro all’anno.

L’eccedenza è e sarà coperta dal Comune.

Protezione delle persone fragili e protezione della nostra azienda vanno di pari passo.

I deboli non si ‘scaricano’ - “Questi due dati devono essere molto chiari - ha proseguito l’assessore - perché smontano sul nascere ogni argomento che ‘accusa’ il Comune di sfruttare Fcr, di usarla come mero bancomat: non è così e le scelte e i numeri lo dimostrano. Dopodiché rimane possibile non essere d’accordo sul come questo margine



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

venga investito, ovvero sul fatto che risorse pubbliche destinate alle persone più fragili debbano essere destinate altrove, quindi comprendo chi si oppone a questo bilancio perché ritiene che una città non debba avere tra le priorità le persone più deboli e con più bisogni. Legittimo, politicamente non condivisibile da parte nostra, ma legittimo. Ma non è legittimo dire che il Comune sfrutta l'azienda, semplicemente perché non è vero, e l'ho appena dimostrato.

Reggio città senza barriere eccellenza nell'eccellenza di Fcr - “Infine - ha spiegato Marchi - il progetto ‘Reggio Emilia città senza barriere’, eccellenza nell'eccellenza, che non teme certo spicciole polemiche politiche. Si tratta del progetto più importante in termini di innovazione sociale e partecipazione, che questa Amministrazione sta portando avanti, grazie all'impegno, alla forza e determinazione della presidente Rabitti, ma non solo: grazie altresì alle centinaia di persone, volontari, e sottolineo volontari, che in questi anni hanno collaborato e stanno collaborando per ripensare, riprogettare, rivedere un'intera città per renderla non solo più accessibile, ma più a misura di tutti, città di tutte le persone.

“In tempi di disimpegno ed individualismo, di scarsa credibilità delle istituzioni, crediamo che questo sia un mezzo miracolo, di cui forse solo i reggiani sono capaci. Un **Reggio Approach applicato alle fragilità** che segna un punto di non ritorno nelle politiche sociali di questa comunità. Reggio Emilia città senza barriere è una specie di lievito madre che sta dando forma nuova a tutti gli ambiti della vita cittadina; l'ultimo esempio è di questo week-end dove mischiati tra i narratori e i racconti di **Reggionarra** c'erano alcuni narratori speciali che, attraverso le loro fragilità, hanno incantato con storie i nostri bimbi non meno, anzi forse di più, dei tanti narratori sparsi per la città. Altrettanto accade nella **cultura** (importanti collaborazioni con Palazzo Magnani per l'accessibilità delle mostre e l'inclusione lavorativa), nello **sport** (la Palestra inclusiva è una realtà e avremo sorprese, che non svelo, nei prossimi Giochi internazionali del Tricolore), del **lavoro** (triplicati i numeri, oltre 300, del servizio di inclusione lavorativa del Comune), della **scuola** (nel sostegno scolastico e nella costruzione assieme alle famiglie di un futuro possibile); è così nella **sofferenza della malattia** con il gruppo di Esperti per esperienza che nelle corsie dei nostri ospedali stanno accogliendo con semplice umanità quelle mamme e quei papà che incontrano il muro di una diagnosi. Un lievito che sta modificando anche gli spazi della nostra città, non solo gli **spazi pubblici** (sono coordinati col Progetto tutti i principali cantieri della città), ma anche quelli **privati**: ‘Non sono perfetto ma sono accogliente’ è un progetto specifico che coinvolge i commercianti del centro storico per rendere i loro negozi accessibili. E tanto altro ancora. Al netto dei principi contabili che collocano per ragioni fiscali le spese del Progetto sotto la voce di spese di rappresentanza - ha concluso l'assessore Marchi - politicamente siamo ben orgogliosi di essere rappresentati da questo Progetto e dalle Persone che lo animano”.